

Programma di razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione

Linee guida triennali 2027 – 2029

Sommario

Premessa e quadro normativo di riferimento	2
Indicazioni strategiche.....	4
Indicazioni programmatiche.....	7
Ambito di intervento "Il Programma come leva per il public procurement nazionale"	8
Ambito di intervento "Relazione con l'utenza"	12
Ambito di intervento "Strumenti del Programma"	15
Ambito di intervento "Progetti ed attività informatiche"	19
Ambito di intervento "Governance del Programma"	21

Premessa e quadro normativo di riferimento

Il presente documento declina le Linee Guida relative al triennio 2027 - 2029 per il Programma di Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (di seguito Programma), in continuità con le indicazioni programmatiche precedentemente fornite dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (di seguito Dipartimento), in coerenza con le Direttive pluriennali impartite dal Dipartimento dell'Economia, nonché sulla base delle evidenze emerse in fase di rendicontazione in merito alle azioni nel frattempo intraprese e/o portate a termine e senza prescindere dal contesto normativo vigente, del quale si evidenziano di seguito i principali interventi legislativi più recenti.

Attraverso la legge n. 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), sono state adottate novità legislative riguardanti direttamente il Programma, volte a potenziare il ruolo e gli ambiti di operatività di Consip. In particolare, si fa riferimento alle previsioni dettate dall'art. 1, commi 581, 582, 583, 585, 586 e 587 della L. n. 160/2019, tra le quali si cita la possibilità che gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. abbiano ad oggetto anche attività di lavori pubblici, oltre che di manutenzione (già previsti dall'art. 4, comma 3-*ter* del decreto-legge n. 95/2012), nonché la possibilità di svolgere procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di servizi e l'introduzione sia della facoltà di attivazione di convenzione quadro riservate a specifiche categorie di amministrazioni o per specifici ambiti territoriali sia di aggiudicazione di convenzioni quadro mediante l'utilizzo del sistema dinamico di acquisizione.

Inoltre, il decreto-legge n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91/2022 (decreto-legge "aiuti"), all'art. 49, comma 4 ha previsto la possibilità per Consip di stipulare accordi quadro per specifiche categorie di amministrazioni o per specifici ambiti territoriali, secondo quanto già previsto per le convenzioni quadro.

Il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. del 21 giugno 2022, n. 78 recante la delega al Governo in materia di contratti pubblici (di seguito

anche "Codice"), ha modificato la disciplina degli affidamenti pubblici, con un notevole impatto sul Programma.

Il D.lgs. 209/2024 ("Decreto correttivo dei Codice dei contratti") ed il D.L. 73/2025 (cosiddetto "Decreto Infrastrutture" convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025, n. 105) hanno proceduto ad aggiornare ed a integrare il suddetto Codice, in particolare in materia di digitalizzazione, revisione dei prezzi, qualificazione delle stazioni appaltanti e fase esecutiva del contratto di appalto.

Alla luce dell'attuale quadro normativo nazionale in materia di *procurement pubblico*, si conferma l'esigenza di definire un sistema degli approvvigionamenti pubblici che sia orientato al rispetto e al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- razionalizzazione e modernizzazione della spesa delle Amministrazioni, anche attraverso l'innovazione dei processi di approvvigionamento, l'ampliamento del presidio merceologico nonché migliorando la qualità degli acquisti e riducendo i costi unitari;
- semplificazione, rapidità, tempestività ed efficienza delle procedure di approvvigionamento pubblico;
- trasparenza e tracciabilità dei processi d'acquisto;
- digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici mediante interoperabilità dei sistemi informatici e delle banche dati e, eventualmente, mediante l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale.

Indicazioni strategiche

L'efficienza della spesa pubblica e la sua razionalizzazione rappresentano obiettivi centrali per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione e per politiche di *spending review*. Tale traguardo si raggiunge attraverso la riorganizzazione dei processi di approvvigionamento e soprattutto tramite la trasformazione digitale e l'interoperabilità dei sistemi informativi. Il Programma deve dunque tendere a migliorare ed innovare la spesa pubblica nell'ottica della semplificazione, velocizzazione delle procedure, trasparenza, tracciabilità e qualità dei beni, servizi e lavori offerti. Coerentemente con l'evoluzione del contesto normativo che ha visto ampliarsi l'ambito di intervento del Programma, nonché grazie allo sviluppo dei sistemi informativi sottesi, si è riscontrato, nel corso degli anni, un costante incremento dell'impatto del Programma sul sistema economico generale. Nello specifico, dalle indicazioni del Legislatore emerge con particolare forza, l'esigenza di evolvere nella dimensione tecnologica e di interoperabilità in un'ottica di miglioramento della qualità dei dati disponibili e, soprattutto, dei servizi offerti all'utenza come elementi strategici di evoluzione del Programma. Tale aspetto assume una rilevanza ancor più determinante nell'attuale contesto di transizione digitale, nel quale i vantaggi derivanti dall'integrazione dei sistemi di intelligenza artificiale nelle procedure ordinarie a favore della cittadinanza si configurano ormai come il principale parametro di riferimento per valutare l'usabilità e l'efficacia complessiva dei sistemi informativi della Pubblica Amministrazione. A tale proposito si ritiene decisivo rafforzare la percezione dell'utenza in merito all'operato della Società e al valore del Programma introducendo azioni mirate di comunicazione e supporto personalizzato.

Appare prioritario che il Programma continui a generare valore per il Sistema Paese, agendo sulle leve strategiche a sua disposizione per promuovere un progresso costante, supportando attivamente le politiche economiche e di sostenibilità ambientale e sociale, a beneficio di Pubbliche Amministrazioni e Imprese. Per le prime, l'azione si esprime da una parte nel miglioramento dell'offerta di beni e servizi, anche mediante azioni mirate all'analisi degli specifici fabbisogni al fine di stimolare una adeguata risposta del mercato, e, dall'altra, nel potenziamento del supporto ai processi interni di approvvigionamento; tali

azioni hanno lo scopo di rendere espliciti i benefici derivanti sia dal risparmio sui prezzi unitari, sia dai vantaggi in termini di processo e conseguenti all'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche ormai imprescindibile, da cui derivano riflessi positivi sull'efficienza e sull'efficacia complessiva dell'azione delle Pubbliche Amministrazioni. Per il sistema delle Imprese, con particolare riferimento alle PMI, l'obiettivo è favorire una chiara percezione dei benefici derivanti dall'accesso alla domanda pubblica tramite i canali del Programma anche facilitandone e supportandone attivamente l'operatività.

Quanto sopra detto si inserisce nel più ampio quadro del pieno compimento della digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici, da cui discende l'importanza della gestione e dello sviluppo dei progetti di natura informatica relativi all'evoluzione applicativa ed infrastrutturale dell'*Ecosistema degli acquisti digitali*, in riferimento ai quali occorre porre particolare attenzione all'evoluzione dei sistemi di intelligenza artificiale ed al tema della cybersicurezza. A tal proposito, si evidenzia quanto importante sia gestire efficacemente ed in modo efficiente, tali sfide della trasformazione digitale attuando sinergie costruttive con gli attori istituzionali di riferimento.

Nella realizzazione del Programma, risulta altresì fondamentale migliorare i processi operativi interni all'organizzazione, mantenendo alto il presidio sull'efficienza produttiva complessiva.

Quanto sopra brevemente esposto si concretizza nella necessità di incrementare ulteriormente il **volume di spesa** delle Pubbliche Amministrazioni che transita attraverso gli strumenti del Programma (c.d. Erogato), ponendo particolare attenzione alla **continuità** della disponibilità delle iniziative con specifico riguardo ai settori merceologici di cui all'articolo 1, commi 7 e 9 del decreto-legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, come modificato dalla legge n. 160/2019.

Come brevemente accennato l'analisi dei risultati conseguiti nel corso degli anni mostra un'evidente e progressiva crescita dell'Erogato complessivo del Programma ed un sempre maggiore utilizzo degli strumenti di negoziazione (SDAPA, ASP e MePA) rispetto ai tradizionali strumenti di acquisto (Convenzioni e AQ). Tale crescente utilizzo degli strumenti di negoziazione evidenzia la necessità per le PP.AA. di disporre di soluzioni tecnologicamente avanzate e pienamente conformi alla normativa, che

garantiscano una maggiore autonomia nella gestione dei processi di acquisto, la semplificazione dell'approvvigionamento, rispetto a categorie merceologiche meno standardizzabili, offrendo altresì un'elevata facilità di utilizzo e usabilità.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, risulta fondamentale che l'azione societaria, con riguardo all'attuazione degli indirizzi delineati dal Dipartimento con il presente documento, sia orientata ad un miglioramento dei livelli di attrattività degli strumenti del Programma anche attraverso il potenziamento dei processi di *accounting* – in termini di trasparenza e responsabilità nell'azione - e all'ampliamento dell'offerta, allo scopo di consolidare un legame diretto con le Pubbliche Amministrazioni, che consenta di raccogliere e analizzare le esigenze ed i fabbisogni delle stesse allo scopo di realizzare efficaci iniziative per la razionalizzazione degli acquisti ed il soddisfacimento del sotteso interesse pubblico, con uno sguardo sempre attento agli aspetti sociali ed ambientali.

Inoltre, è necessario rafforzare il dialogo anche nei confronti degli operatori economici, in gran parte composti da PMI, all'insegna di una rinnovata *accountability*, per garantire trasparenza dell'azione, presidio dei rischi e valore etico a tutti i livelli.

Indicazioni programmatiche

In coerenza con le indicazioni strategiche sopra delineate e al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi definiti in attuazione delle previsioni normative, si riportano, nel seguito del documento, le indicazioni programmatiche per il triennio 2027 - 2029, che seguono i principi cardine delle attività svolte dalla Società per l'attuazione del Programma:

- orientamento al risultato ed all'efficienza dell'azione societaria, ottimizzazione dei processi interni e massimizzazione dell'efficacia operativa con l'obiettivo di generare economie di scala ed una tendenziale riduzione dei costi medi unitari dei servizi erogati nell'assolvimento dei compiti demandati;
- orientamento prevalente e significativo all'aumento della spesa media intermediata (c.d. Indicatore Erogato, previsto nella vigente Convenzione MEF-DAG – Consip), al raggiungimento degli obiettivi di risparmio sui prezzi unitari e sulla spesa delle Pubbliche Amministrazioni, mantenendo alta l'attenzione alla qualità dei beni, servizi e lavori oggetto delle iniziative, coordinamento della domanda, coinvolgimento dell'offerta, ponendo cura agli aspetti legati agli equilibri del mercato della fornitura, innovazione di prodotto e processo, in considerazione del ruolo che Consip, quale centrale di committenza nazionale, è chiamata a ricoprire nell'attuale e più ampio contesto di *spending review*.

Si sottolinea che il rispetto degli impegni reciprocamente sottoscritti dal Dipartimento e dalla Società in sede di stipula della Convenzione deve essere prioritario per garantire la realizzazione e l'implementazione di tutte le attività che rientrano nell'ambito del Programma. Gli eventuali inadempimenti determinano, infatti, grave danno all'azione del Dipartimento, rallentando l'attuazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione, emanate annualmente dal Ministro dell'economia e delle finanze. Per consentire il monitoraggio delle attività, si chiede una rendicontazione sullo stato di realizzazione delle Indicazioni programmatiche, attraverso una relazione che ne dettagli lo stato di attuazione, che verrà predisposta e comunque trasmessa entro il 10 settembre di ciascun anno, fermo

restando che, anche in corso d'anno e ogni qual volta ne ravvisi la necessità, il Dipartimento si riserva la facoltà di richiedere informazioni e/o approfondimenti specifici.

Anche al fine di facilitare l'attività di rendicontazione, a ciascuna indicazione programmatica individuata nel presente documento viene associato un codice identificativo alfanumerico composto da una sigla dell'ambito di intervento, dall'anno di prima introduzione e da un progressivo numerico.

Ambito di intervento "Il Programma come leva per il public procurement nazionale"

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
PROC_15_01	Accrescere ed affinare il livello di conoscenza della spesa sostenuta dalla Pubblica Amministrazione, al fine di incrementarne il presidio mediante individuazione di nuovi ambiti di spesa e nuovi ambiti merceologici affrontabili dal Programma. Proseguire l'attività volta a rendere omogenee e confrontabili tutte le informazioni provenienti dalle diverse fonti (ad es. Rilevazione dei fabbisogni, Rilevazione MEF - ISTAT, <i>Datawarehouse</i> del Programma) contenenti i dati relativi ai reali fabbisogni della Amministrazioni, integrando il perimetro di analisi con le ulteriori informazioni messe a disposizione da altre Amministrazioni/enti (ad es. ISTAT, Banca d'Italia, Ragioneria Generale dello Stato), compresi <i>open data</i> disponibili qualora il livello di disaggregazione degli stessi risulti soddisfacente per analisi di dettaglio. L'attività di cui sopra dovrà necessariamente tener conto dei risultati del Gruppo di Lavoro "Digitalizzazione e integrazione banche dati" nell'ambito delle attività del Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, con uno specifico focus sulle categorie merceologiche di cui ai DPCM ex art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014, proseguendo nell'ottimizzazione dell'integrazione delle informazioni relative alle iniziative di acquisto dei soggetti aggregatori con i dati provenienti dalla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) di ANAC e con i

	dati relativi ai contratti per dispositivi medici presenti nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del Ministero della Salute e proseguendo altresì nel monitoraggio dei dati di cui alla Programmazione triennale (articolo 37 del D.lgs. 36/2023). Fornire, infine, tutto il supporto richiesto dal Dipartimento per gli approfondimenti necessari nell'ambito delle attività relative alla <i>spending review</i>.
PROC_15_03	Strutturare l'attività di <i>benchmarking</i> finalizzata ad offrire un'informazione adeguata circa i parametri di prezzo/qualità dei beni e servizi rientranti nell'ambito della spesa presidiata dal Programma. Tra le misure contenute nella Legge di Stabilità per il 2016 è prevista infatti l'estensione dell'attività di cui sopra, assumendo, all'art. 1 comma 507, che conseguentemente all'attivazione di Convenzioni Consip vengano pubblicati sul sito istituzionale del Ministero e sul Portale Acquisti in Rete i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi, che costituiscono i parametri di prezzo - qualità. Inoltre, è previsto, all'art. 1 comma 508, che nei casi di indisponibilità della Convenzione Consip e in mancanza dei prezzi di riferimento forniti dall'ANAC, i prezzi dell'eventuale precedente edizione di una Convenzione, opportunamente adeguati con provvedimento dell'ANAC, costituiscano prezzo massimo di aggiudicazione. In continuità con quanto realizzato nel corso degli ultimi anni, supportare il Dipartimento nelle attività necessarie per la definizione dei Decreti Ministeriali da emanare nell'anno 2027 e seguenti, nonché nella individuazione dei valori delle caratteristiche essenziali al fine della loro pubblicazione, migliorando e anticipando il processo di individuazione delle Convenzioni per cui si prevede l'attivazione.
PROC_15_04	In coerenza con quanto previsto nella vigente Convenzione tra MEF-DAG e Consip, predisporre e mantenere aggiornato il Piano Strategico Pluriennale (PSP), comprensivo del Piano Merceologico Pluriennale. Con riferimento ai progetti strategici (progetti di

	natura informatica per l'innovazione dell'Ecosistema degli acquisti digitali), nel PSP dovranno essere descritti obiettivi, benefici e risultati attesi. Definire l'ambito di intervento delle iniziative sulla base del richiesto incremento del volume di Erogato, anche in relazione al potenziale ampliamento del perimetro oggettivo e soggettivo del Programma. Per ciascuna categoria merceologica prevista all'interno del Piano merceologico, individuare opportunamente, tra i diversi strumenti di acquisto e negoziazione disponibili, un mix equilibrato ed efficiente degli stessi, in particolare per quanto riguarda le categorie merceologiche per le quali le Amministrazioni sono obbligate a ricorrere al Programma. Prevedere una stima dell'Erogato anche su base triennale, oltre che annuale, per ciascuno strumento di acquisto e negoziazione del Programma.
PROC_16_03	Ricomprendere all'interno del Programma, laddove fattibile, gli acquisti di beni e servizi ICT, in coerenza con quanto disposto a riguardo dalla Legge di Stabilità 2016 e dalla Legge di Bilancio 2017 ed in linea con quanto definito da AgID all'interno del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione tempo per tempo vigente. Nello specifico, individuare le iniziative di particolare rilevanza strategica in ambito ICT, di cui all'art. 1, comma 514-<i>bis</i> della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e s.m.i..
PROC_23_01	Applicare la normativa contenuta nel Codice in materia di pari opportunità, generazionali e di genere, e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate. Recepire nelle procedure di gara afferenti agli investimenti pubblici finanziabili, in tutto o in parte, con fondi UE, il regolamento europeo sulla tassonomia delle attività sostenibili e l'applicazione del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, anche noto come principio DNSH (<i>Do No Significant Harm</i>).

	Applicare, nelle varie fasi delle procedure di gara, la normativa contenuta nel Codice in materia di clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale, con particolare riferimento ai Criteri Ambientali Minimi (CAM). Proseguire con l'attivazione di iniziative volte a promuovere il <i>Green and Sustainable Procurement</i> negli appalti pubblici, tenendo conto degli <i>Sustainable Development Goals</i> (SDGs) per l'attuazione dell'Agenda ONU 2030. Porre, in via generale, un'adeguata attenzione agli aspetti di sostenibilità energetica ed ambientale e di sostenibilità sociale, anche in riferimento alla direttiva sul Bilancio di Sostenibilità (<i>Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD</i>). Proseguire nel supporto fornito al MASE nella definizione e nell'aggiornamento dei CAM.
PROC_23_02	Applicare un modello standard di sviluppo delle iniziative e delle connesse tempistiche, anche in funzione dell'ambito merceologico di riferimento, non solo per garantire il rispetto dei termini di cui all'art.17, comma 3 e 3-<i>bis</i> del Codice ma anche per efficientare i tempi di conclusione delle iniziative a beneficio di tutta la P.A.
PROC_25_01	Intensificare e rafforzare il presidio, anche attraverso la realizzazione di soluzioni integrate sulla Piattaforma di e-Procurement, su tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, con particolare riferimento all'analisi e programmazione ed alla gestione contrattuale.
PROC_26_01	Rendere sempre più disponibili soluzioni integrate sulla Piattaforma di e-Procurement, anche attraverso la realizzazione di kit di gara "chiavi in mano" per procedure autonome delle P.A. sugli strumenti del Programma, come pacchetti documentali completi, modelli standard e istruzioni operative, necessari per avviare una gara in modo uniforme, omogeneo e rapido, che le PA personalizzano in funzione del proprio fabbisogno, riducendo tempi, complessità operative e rischi di errore.

Ambito di intervento "Relazione con l'utenza"

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
RUTE_15_01	Proseguire con le attività formative destinate agli utenti della P.A. e delle imprese, con riferimento a tutte le fasi del processo di approvvigionamento, agli strumenti del Programma (anche con <i>focus</i> merceologici specifici) e all'utilizzo della piattaforma di e- <i>Procurement</i> , focalizzandosi prioritariamente sugli eventi formativi <i>online</i> , anche in modalità <i>self care</i> .
RUTE_15_02	Proseguire con l'ottimizzazione delle attività di analisi dei dati raccolti tramite i sistemi informativi a supporto del Programma anche in coordinamento con ANAC. Consolidare l' <i>effort</i> sulle attività di monitoraggio degli adempimenti da parte dei fornitori aggiudicatari, anche introducendo nuovi modelli di monitoraggio nell'ambito dei contratti, al fine di individuare eventuali azioni correttive da attuare ed innovazioni da proporre, per continuare ad accrescere il grado di soddisfazione degli utenti del Programma.
RUTE_15_03	In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti ed in coordinamento con le attività svolte dal Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, tenuto anche conto del contesto economico e normativo, proseguire nell'attività di promozione dell'offerta del Programma presso le Centrali di committenza territoriali, tenendo conto della realizzazione congiunta con i Soggetti Aggregatori della pianificazione integrata, nonché con l'obiettivo di rilevare specifici fabbisogni anche al fine di favorire la messa a disposizione del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP.
RUTE_15_04	Con riferimento al servizio di <i>contact center</i> , continuare a monitorare costantemente i volumi registrati ed i costi sostenuti sulle diverse tipologie di numerazione,

	informandone tempestivamente il Dipartimento, anche attraverso i report di monitoraggio sui dati "storici" e il cruscotto per il monitoraggio <i>real time</i> del servizio. Al fine di efficientare il servizio di <i>contact center</i> nonché migliorare il <i>customer care</i>, proseguire con l'utilizzo di soluzioni di assistenza alternativi per gli utenti del Programma, come <i>chatbot</i>, anche basati sull'intelligenza artificiale, e soluzioni di <i>marketing automation</i>, che possano essere eventualmente utilizzate a supporto dell'analisi del fabbisogno della P.A. al fine di proporre acquisti più aderenti alle loro esigenze.
RUTE_15_07	Continuare a fornire tutto il supporto, anche di natura tecnico-operativa, necessario: • ad erogare i servizi a favore delle PMI abilitate al MePA nell'ambito del progetto per la fatturazione elettronica; • a fornire il contributo al processo di digitalizzazione dell'ordine a favore degli Enti del SSN abilitati alla piattaforma Acquisti in Rete.
RUTE_16_01	Proseguire con le attività, informandone il Dipartimento, volte ad accrescere l'espansione e la penetrazione del Programma, con particolare riferimento all'obiettivo dell'Indicatore Erogato nel triennio.
RUTE_18_01	Continuare a fornire il supporto di natura tecnico-operativa nei confronti delle Amministrazioni, necessario per garantire un corretto utilizzo dei servizi del Portale Acquisti in Rete in relazione al Programma.
RUTE_19_01	In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti, favorire l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP, nell'ambito dell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) di cui all'art. 22 del Codice, per tutte le Amministrazioni che ne facciano richiesta, intensificando le attività di formazione, diffusione e supporto all'utilizzo nonché le iniziative di affiancamento e tutoraggio.

RUTE_19_02	Proseguire con la realizzazione di studi di fattibilità per l'individuazione di nuovi strumenti di supporto nell'ambito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (ivi inclusa la messa a disposizione di documentazione giuridica standard per la gestione delle procedure di gara digitali), al fine di incrementare l'utilizzo della piattaforma in modalità ASP, nell'ambito dell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) di cui all'art. 22 del Codice.
RUTE_20_01	Continuare a svolgere indagini sulla soddisfazione degli utenti sugli strumenti del Programma e sull'Ecosistema degli acquisti digitali. I risultati delle indagini, da fornire al Dipartimento, dovranno essere utilizzati per indirizzare azioni finalizzate al miglioramento dei servizi e della relazione con l'utenza.
RUTE_25_01	Rafforzare forme di dialogo strutturate e continuative con il sistema delle imprese e le P.A., in raccordo con il Dipartimento.
RUTE_25_02	Rafforzare le competenze specialistiche del Contact Center, affinché possano supportare gli utenti (P.A. ed operatori economici) nell'utilizzo degli strumenti del Programma sia dal punto di vista tecnico-operativo, che giuridico e merceologico.
RUTE_26_01	Incrementare e garantire l'assistenza e il supporto operativo alle P.A. che utilizzano o intendono utilizzare gli strumenti del Programma in tutte le fasi del ciclo di approvvigionamento, dalla programmazione dei fabbisogni fino alla conclusione del contratto, sia mediante attività di assistenza diretta, anche attraverso strumenti tecnologici di collaborazione da remoto, sia promuovendo in modo proattivo, laddove se ne ravvisi l'esigenza, specifiche azioni di affiancamento e tutoraggio.

Ambito di intervento “Strumenti del Programma”

Convenzioni

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
CONV_15_01	Calibrare con la massima accuratezza la quantificazione dei massimali delle iniziative per favorire, dal lato dell'offerta, una partecipazione ampia alle procedure di gara da parte del mercato della fornitura, e per evitare, dal lato della domanda, che vi siano Convenzioni con uno scarso livello di erosione del massimale che evidenzino una non adeguata capacità di intercettare i reali bisogni delle Amministrazioni. È quindi fondamentale raggiungere l'equilibrio ottimale tra il massimale di gara ed il numero/dimensione dei lotti, per sfruttare al massimo gli effetti congiunti delle economie di scala dovute all'aggregazione dei fabbisogni ed il fattore competitivo/concorrenziale ottenuto grazie ad una più ampia e diversificata partecipazione dei fornitori. Per questo va posta la massima attenzione nel valutare, nel rispetto delle regole imposte dalla normativa <i>antitrust</i> e dei criteri condivisi con ANAC, l'opportunità di incremento dei massimali di gara, la suddivisione in lotti ed il loro relativo dimensionamento, prevedendo altresì misure tese a favorire una maggiore partecipazione delle piccole e medie imprese alle procedure di gara.
CONV_15_02	Assicurare una elevata continuità, intesa come disponibilità di una “finestra ordini” attiva senza interruzioni tra edizioni successive di una stessa iniziativa, in riferimento al Sistema delle Convenzioni in generale e, in particolare, alle categorie “obbligatorie” individuate dall'art. 1. commi 7 e 9 del D.L. 95/2012. Per far fronte all'eventuale allungamento dei tempi di aggiudicazione e, conseguentemente, di attivazione delle Convenzioni ad elevato rischio di contenzioso, perfezionare una modalità di programmazione e gestione delle iniziative di gara volta a prevenire situazioni di discontinuità evitando al tempo

	stesso di incorrere in sovrapposizioni di iniziative analoghe, sfruttando le molteplici soluzioni offerte dai diversi strumenti di acquisto/negoziazione del Programma.
CONV_15_04	Garantire costantemente un elevato livello di attenzione alla qualità delle forniture nella fase di predisposizione della documentazione di gara, con particolare riferimento alle penali, per le quali si richiede estrema cura nella definizione dei criteri di applicabilità, per evitare di incorrere in situazioni nelle quali tali criteri vengano contestati ex post come discrezionali, rendendo di fatto inapplicabile il meccanismo sanzionatorio. Ridurre significativamente la percentuale e il valore dei casi in cui le penali non si applicano, a fronte del mancato rispetto degli obblighi contrattuali da parte dei fornitori di beni/prestatori di servizi aggiudicatari.
CONV_19_01	Anche attraverso il rafforzamento dei processi di <i>accounting</i> , proseguire con le attività volte a incrementare significativamente il volume di Erogato in Convenzione per le Pubbliche Amministrazioni, in considerazione dello stringente e ormai consolidato vincolo normativo.

Accordi Quadro

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
AQ_15_01	In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti, consolidare, mediante ampliamento dell'offerta, il ricorso allo strumento dell'Accordo Quadro multi-aggiudicatario a condizioni tutte fissate, nell'ottica del raggiungimento di un elevato livello di attrattività dell'offerta.
AQ_15_02	Condividere con il Dipartimento le azioni da realizzare e le relative tempistiche finalizzate a favorire una massiccia e significativa partecipazione delle Pubbliche Amministrazioni

	agli Accordi Quadro aperti in ambiti merceologici potenzialmente ad alto volume di Erogato, anche replicando i modelli adottati da realtà similari a livello comunitario.
AQ_18_01	Incrementare significativamente le azioni di controllo a campione su ampia scala in ordine al mantenimento, durante la vigenza degli Accordi Quadro, dei requisiti di ordine generale e speciale degli operatori economici selezionati per i successivi appalti specifici.

Mercato elettronico della PA

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
MEPA_15_01	Proseguire con l'aggiornamento e l'ampliamento merceologico dell'offerta MePA, valutando la possibilità di prevedere nuove categorie di abilitazione per ciascuno dei bandi, anche dell'ambito inerente ai lavori pubblici diversi da quelli di manutenzione e alle concessioni di servizi. Intensificare il percorso di semplificazione dell'incrocio tra domanda ed offerta per rendere più veloci ed efficienti le transazioni.
MEPA_19_01	Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nel MePA, proseguire in maniera significativa la numerosità dei controlli a campione sull'assenza dei motivi di esclusione previsti dal Codice, anche avvalendosi del supporto dell'ANAC e/o di altre autorità preposte e di soluzioni di intelligenza artificiale per l'esecuzione delle verifiche.
MEPA_25_01	Proseguire, in condivisione con il Dipartimento e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la revisione dei processi di acquisto sul MePA in un'ottica di semplificazione e personalizzazione dell'offerta.

Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA)

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
SDA_15_01	Ampliare, in condivisione con il Dipartimento, gli ambiti merceologici, anche mediante lo strumento del cosiddetto "SDA multiservizio", che possano essere affrontati con lo strumento, al fine di incrementare la spesa presidiata e l'Erogato del Programma, per i quali andranno realizzati e presentati preventivamente specifici studi di fattibilità.
SDA_18_01	In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti, fornire costante supporto tecnico-operativo nei confronti della Pubblica Amministrazione nell'utilizzo degli appalti specifici nell'ambito dei sistemi dinamici attivati, incentivando l'utilizzo di tale strumento di negoziazione anche mediante messa a disposizione di <i>tutorial</i> e/o strumenti fruibili in modalità <i>self care</i> , con l'obiettivo di garantire un supporto dedicato alle Amministrazioni, anche finalizzato alla riduzione delle procedure di gara su delega.

Gare su delega

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
GSD_15_01	Limitare solo a ristretti casi "residuali" e/o inderogabili esigenze istituzionali, le tipologie merceologiche di beni e servizi che possano essere gestite attraverso Gare su Delega a favore di Amministrazioni diverse dal Ministero dell'economia e delle finanze, rispetto all'offerta merceologica del Programma, che dovranno essere sempre preventivamente segnalati al Dipartimento per la successiva formale autorizzazione. In particolare, si prevede che eventuali Gare su Delega potranno essere approvate e incluse nell'attività del Programma solo a seguito di un'analisi tecnica preventiva che consideri anche gli impatti sulla prioritaria attuazione degli obiettivi istituzionali del

	Programma e che non generi ritardi e/o criticità nella gestione delle procedure di gara indette per l'attivazione di strumenti di acquisto e negoziazione del Programma medesimo. Per tale motivazione la società dovrà chiedere un preventivo nulla osta al Dipartimento prima di attivare valutazioni congiunte con le Amministrazioni istanti.
--	--

Ambito di intervento "Progetti ed attività informatiche"

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
ICT_15_04	Fornire tutto il supporto tecnico e operativo necessario in ambito progettuale al fine di: - progettare, realizzare e diffondere i risultati per la rilevazione conoscitiva dei prezzi di acquisto per beni e servizi della Pubblica Amministrazione, individuando soluzioni innovative che consentano di mettere a disposizione i dati con maggiore tempestività e, al tempo stesso, di garantire un più elevato livello di qualità degli stessi; - consentire al Dipartimento di conoscere e monitorare con la massima tempestività l'andamento dei principali indicatori del Programma, che rilevano e valorizzano, oltre ai livelli di utilizzo di contratti e mercati digitali (Erogato), anche gli aspetti di qualità dei contratti e dei servizi della Pubblica Amministrazione.
ICT_15_06	Coinvolgere il Dipartimento nelle attività inerenti i progetti informatici ed aggiornare tempestivamente le cartelle del sistema individuato per la condivisione della documentazione di progetto, per consentire al Dipartimento di espletare il monitoraggio delle attività informatiche realizzate nonché il processo di rimborso dei relativi costi.
ICT_15_07	Incentivare l'utilizzo da parte delle Pubbliche Amministrazioni e delle imprese dell'<i>Access Point</i> dell'infrastruttura <i>OpenPeppol</i>.

ICT_15_08	Proseguire nell'attività di implementazione ed evoluzione del Portale dei Soggetti Aggregatori, anche tenendo conto degli approfondimenti realizzati dal Gruppo di Lavoro "Digitalizzazione e integrazione banche dati" attivo a supporto del Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, con particolare riferimento all'integrazione e all'interoperabilità, nell'ambito dell'attuazione dell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) di cui all'art. 22 del Codice.
ICT_17_02	Monitorare la funzionalità e l'efficacia del <i>disaster recovery</i> del sistema di <i>e-Procurement</i>, in esercizio sul <i>cloud</i> del PSN. Fornire tutto il supporto, sia di natura strategica che operativa, necessario al Dipartimento ai fini dell'evoluzione dell'integrazione della piattaforma di <i>e-Procurement</i> con il sistema di conservazione sostitutiva individuato dal Ministero.
ICT_23_01	Fornire al Dipartimento tutto il supporto necessario per la gestione, sviluppo ed evoluzione dell'Ecosistema degli acquisti digitali del Ministero, nell'ambito del disegno generale di digitalizzazione della PA ed in linea con il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e con il Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), finalizzato all'attuazione delle previsioni normative relative al <i>Public Procurement</i>, ed alla completa digitalizzazione del ciclo dei contratti pubblici come previsto dal Codice ed all'aumento del livello di soddisfazione e i livelli di utilizzo da parte degli utenti, in collaborazione con gli altri attori istituzionali coinvolti. A tal fine, favorire l'integrazione mediante interoperabilità dell'Ecosistema degli acquisti digitali con i sistemi informativi di Consip, delle Pubbliche Amministrazioni e degli organismi di vigilanza e controllo (in particolare con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici) nell'ambito dell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) previsto al Codice, con particolare riferimento alla fase di esecuzione,

	nonché la condivisione dei relativi dati gestiti, anche con riguardo alle fasi di programmazione ed esecuzione del ciclo di vita dei contratti pubblici; operare ai fini della condivisione delle migliori pratiche e metodologie organizzative e di lavoro, di programmazione e pianificazione, con riferimento anche all'individuazione dei dati rilevanti, alla loro raccolta, gestione ed elaborazione, alle soluzioni informatiche, telematiche e tecnologiche di supporto; massimizzare il riuso e la qualità delle informazioni scambiate, anche nell'ottica della migliore gestione delle procedure di gara, del monitoraggio della spesa pubblica e del contrasto ai fenomeni corruttivi.
ICT_23_02	A seguito della migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN) del sistema di e-Procurement, garantire l'evoluzione e la gestione applicativa ed infrastrutturale del sistema stesso in ottica <i>cloud</i> , anche allo scopo di mantenere elevati livelli di disponibilità del sistema, monitorando i livelli di servizi previsti nel relativo Contratto di Utenza.
ICT_25_01	Sviluppare, in condivisione con il Dipartimento, l'adozione di strumenti di intelligenza artificiale funzionali alla gestione dei processi di produzione, approvazione e condivisione dei documenti di gara delle iniziative del Programma, anche in una logica di riuso e di servizio verso le P.A.
ICT_26_01	Garantire la massima disponibilità, affidabilità e resilienza dell'infrastruttura tecnologica, azzerando le interruzioni critiche del servizio (<i>crash</i>) e i tempi di inattività (<i>downtime</i>), al fine di preservare la continuità operativa delle P.A..

Ambito di intervento "Governance del Programma"

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
-----------------------	----------------------------------

GOV_15_01	Proseguire nell'applicazione della metodologia dell' <i>Activity Based Costing</i> per l'analisi dei costi del Programma, monitorare rigorosamente l'incidenza e il "ribaltamento" dei costi indiretti della Società sul disciplinare relativo al Programma, mantenendo attenzione sul controllo di gestione e sul sistema delle contabilità separate.
GOV_15_04	Alla luce dell'art. 1, comma 771 della Legge n. 145/2018, proseguire, per i soli casi residuali di affidamento ad avvocati del libero foro ex art. 43 del R.D. 1611/1933, nell'implementazione dell'Albo di professionisti "aperto". Contemporaneamente, al fine di non generare criticità sul rispetto delle tempistiche pianificate e sul coinvolgimento delle strutture interne dedicate alle iniziative di gara, proseguire nelle attività intraprese per ridurre, già in fase di sviluppo, il rischio di ricorso e contenzioso.
GOV_15_05	Razionalizzare i costi remunerati dal Dipartimento a titolo di corrispettivi, in primis quelli legati alle consulenze non merceologiche, oltre che ridurre i costi non diretti alla produzione al fine di diminuirne l'incidenza.
GOV_20_01	Proseguire le attività volte ad implementare nell'ambito degli strumenti di negoziazione MePA, Gare in ASP e Gare su Delega la categoria dei lavori pubblici diversi dalla manutenzione e alle concessioni di servizi, fermo restando che in ogni caso dovrà essere consentito comunque l'utilizzo della piattaforma ASP anche per le gare di lavori pubblici autonomamente indette e gestite dalle PP.AA. abilitate. Proseguire con l'ampliamento dell'offerta nella categoria dei lavori pubblici diversi dalla manutenzione e dalle concessioni di servizi nell'ambito degli strumenti Accordo Quadro e SDAPA.
GOV_24_01	Con riferimento al meccanismo di remunerazione di cui all'art. 1, comma 453, della legge n. 296/2006, nella formulazione della proposta motivata di cui all'art. 2, comma 2 del D.M. 23 novembre 2012 di attuazione del predetto comma 453, porre particolare

	attenzione alle caratteristiche del mercato di riferimento in relazione ai livelli medi di redditività per gli operatori economici.
GOV_25_01	Con riferimento alle attività del Programma, ivi incluse le attività di centrale di committenza svolte ai sensi dell'articolo 1, comma 514-bis, della Legge n. 208/2015, ottimizzare le modalità organizzative di raccordo con l'Avvocatura dello Stato per il patrocinio legale in giudizio da parte dell'Avvocatura dello Stato medesima ai sensi dell'articolo 1, comma 771, della Legge 31 dicembre 2018, n. 145, tenendo sempre informato il Dipartimento sullo svolgimento e l'esito del contenzioso.
GOV_25_02	Rafforzare le competenze interne in materia di compliance, al fine di effettuare controlli e monitoraggi, soprattutto ex ante, sulle gare e contratti e, in linea più generale, effettuare un efficace presidio dei rischi.
GOV_26_01	Tenere costantemente aggiornati i contenuti del Cruscotto degli Indicatori previsto dalla vigente Convenzione tra MEF-DAG e Consip, con specifico riferimento ai dati (previsionali e consuntivi, anche degli anni precedenti) relativi all'andamento delle attività del Programma ed ai dati relativi all'andamento della fatturazione ed alla liquidazione delle spese e ad ogni altra eventuale funzionalità/sezione che verrà richiesta, secondo le indicazioni del Dipartimento.
GOV_26_02	Promuovere l'adozione di soluzioni innovative, organizzative e informatiche, funzionali al raggiungimento degli obiettivi istituzionali del Programma di semplificazione, monitoraggio e riduzione della spesa pubblica, con particolare riferimento ai risparmi.

Le indicazioni sopra formulate sono declinate sulla base del contesto normativo vigente e delle previsioni, note alla data, della Legge di Bilancio per il triennio 2027 - 2029 e, pertanto, nel caso di mutamenti sostanziali, nonché sulla base di successive valutazioni dei dati di consuntivazione del

Programma, il Dipartimento provvederà a fornire ulteriori indicazioni riguardo alle future linee di attività del Programma.